



# FLASHFOND®

## CASSERI A PERDERE PER FONDAZIONI

FlashFond® è il cassero a perdere a cellule chiuse, pratico ed economico che ha rivoluzionato le fondazioni.

L'unico in commercio che rispetta le normative vigenti, evita il degrado del calcestruzzo e la relativa corrosione delle armature, proteggendo la fondazione dall'azione di agenti nocivi presenti nel sottosuolo.

FlashFond® è ideale per realizzare travi rovesce, plinti, bicchieri per pilastri prefabbricati, platee e berlinesi.

GABBIE CASSERATE PRONTE PER IL GETTO  
TRAVI ROVESCE E PLATEE  
PLINTI e BICCHIERI  
VESPAL AREATI

# 1 FLASHFOND® TRAVI ROVESCE E PLATEE

Il sistema FlashFond® semplifica e facilita la fase di realizzazione delle fondazioni. In tal senso la fase di rinterro di materiale inerte (che in passato era l'ultima da eseguire) diventa fase primaria e fondamentale della cassetteria, ottimizzando la logistica e l'utilizzo di mezzi d'opera in cantiere. La posa del pannellino FlashFond® risulterà molto semplice e intuitiva, in quanto basterà appoggiarlo alla gabbia d'armatura prima del rinterro, impedendo con una doppia azione la fuoriuscita del cls di getto e l'entrata del terreno scavato, facendo risparmiare tempo e abbattendo i costi di realizzazione, tutto in un'unica fase di lavorazione.



Sarà possibile cassetterare anche in presenza di pavimenti sanitari posizionando il pannello fra gli elementi in plastica e le gabbie di fondazione. Il cassero sarà più alto sul perimetro esterno e più basso su quello interno. In questo modo si potranno gettare, in una sola operazione, le fondazioni, l'interno del vespaio e la cappa sovrastante, ottenendo un'unica soletta monolitica.



# 2 FLASHFOND® VESPAI AREATI



## TANTE SOLUZIONI IN UN UNICO PRODOTTO

Flashfond® è un cassero a perdere per realizzare fondazioni, plinti, bicchieri per pilastri prefabbricati, platee e berlinesi. È costituito da pannelli di lamiera zincata di varie altezze (h 20, 25, 30, 40, 50, 60, 70, 75, 80) e una lunghezza standard di 2,40 metri lineari. È comunque possibile richiedere misure personalizzate per qualsiasi esigenza di altezza o lunghezza.

Una caratteristica che distingue le casseformi a perdere Flashfond® è la superficie a cellule chiuse (e non forata come altri prodotti in commercio), la quale impedisce la fuoriuscita e la suddivisione dell'impasto (H<sub>2</sub>O, legante, inerte) in fase di getto e maturazione.

La lamiera grecata garantisce un copriferro minimo di 2,5 cm discostando il pannellino



dalla gabbia di fondazione e, allo stesso tempo, conferisce prestazioni meccaniche adatte a contenere sia la spinta del materiale di rinterro sia quella del cls gettato all'interno della fondazione. Per copriferri maggiori (3, 4, o 5 cm) basterà aggiungere un adeguato distanziatore (fornito a richiesta o facilmente reperibile sul mercato) da inserire fra le staffe d'armatura e le grecature del cassero.



Clicca per vedere il video di posa di Flashfond®

# 3 FLASHFOND® PLINTI E BICCHIERI

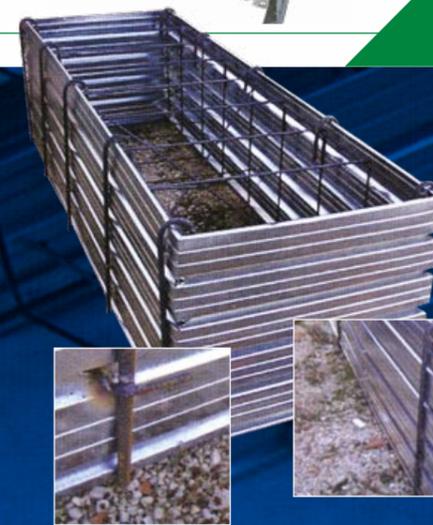


Il pannello viene applicato prima sui 4 lati del dado o zattera di fondazione, poi successivamente, una volta gettata la stessa, si cassetterà sia il bicchiere internamente e/o esternamente, sia gli eventuali collegamenti e, una volta rinterro lo scavo con il materiale inerte, si procederà al getto.



# 4 FLASHFOND® EVO GABBIE CON CASSERI APPLICATI IN STABILIMENTO

A differenza del FlashFond® tradizionale, il sistema FlashFondEvo® permette di eseguire il rinterro anche in una seconda fase rispetto a quella di getto. Infatti il pannellino viene applicato in stabilimento alla gabbia secondo gli elaborati grafici, garantendo in una sola operazione la posa della carpenteria metallica e la relativa cassetteria; un sistema di moduli prefabbricati pronti da gettare.



Vista del tirante all'interno

Ferri rompitratta verticali Ø12 posti a interasse variabile a seconda dell'altezza del getto



Tirante a 1/3 dell'altezza, agganciato al rompitratta tramite saldatura



## il passato

“Per anni ho visto realizzare le fondazioni utilizzando sempre lo stesso modo di operare, che prevedeva: il trasporto in cantiere di tutto il materiale occorrente (pannelli in legno, morsetti, distanziatori, chiodi, morali, fil di ferro, ecc.); la posa della cassetta in legno con l'impiego di operai specializzati; l'inserimento della gabbia di armatura; lo scasso dei pannelli appena prima della fase di maturazione del getto; la pulizia dei pannelli; il trasporto del materiale dal cantiere al magazzino dell'impresa; il rinterro dello scavo con ghiaione fino alla sommità della fondazione; il successivo getto della soletta grezza. Di fronte a questa situazione ho sempre pensato che questo tipo di lavoro potesse essere migliorato, semplificato e ottimizzato dal punto di vista dei costi”.

*Livio de Pizzol*  
ideatore sistema Flash Fond

## il presente

**FLASHFOND®** Il sistema FlashFond® cambia radicalmente il modo di costruire le travi di fondazione in calcestruzzo o altre opere ad esse assimilabili. Semplicità, ottimizzazione dei costi e facilità di impiego sono i punti di forza del sistema FlashFond®. La prova della bontà di questa soluzione è evidente: tutte le imprese che per la prima volta hanno deciso di utilizzare il sistema FlashFond®, hanno deciso di adottarlo anche per il futuro!

Questo risultato conferma che solo le idee “semplici” e facilmente applicabili sono in grado di portare ad un reale progresso del modo di costruire.

## i vantaggi

- I casseri FlashFond® sono più leggeri e lavorabili dei pannelli in legno;
- Nessuna operazione di carpenteria;
- Nessuna operazione di recupero/pulizia/stoccaggio dei pannelli;
- FlashFond® può essere acquistato al momento del lavoro e in misura strettamente necessaria alla realizzazione dell'opera;
- L'utilizzo di FlashFond® riduce i tempi di esecuzione e consente di mantenere ordinato il cantiere;
- Non richiede l'impiego di manodopera specializzata.
- Protezione contro il degrado del calcestruzzo e la corrosione delle armature.

## GABBIE CON CASSERI APPLICATI IN OPERA

Si può ottenere lo stesso risultato applicando il cassero alle armature direttamente in cantiere, tramite legacci di fissaggio appositi, da far passare nei microfori presenti lungo le nervature del pannello, secondo un adeguato schema di fissaggio che permetterà al pannellino di contenere la spinta del calcestruzzo senza farlo spanciare.



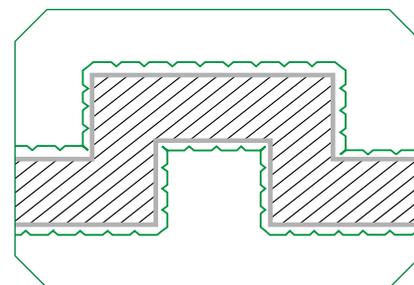
# scheda tecnica

ALTEZZE STANDARD (cm)	LUNGHEZZE STANDARD (cm)	SUPERFICIE PANNELLO (m <sup>2</sup> )	PESO PANNELLO (kg)	N. PEZZI PACCO	PESO PACCO (kg)	Adatto per elementi vespaio areato H (cm)
20	240	0,48	~ 2,00	100	200	H 13,5-16
25	240	0,60	~ 2,50	100	250	H 16-20
30	240	0,72	~ 3,00	100	300	H 20-25
40	240	0,96	~ 3,70	100	370	H 30-35
50	240	1,20	~ 4,80	100	480	H 40-45
60	240	1,44	~ 6,00	100	600	H 50-55
70	240	1,68	~ 7,40	100	740	H 60-65
75	240	1,80	~ 8,10	100	810	H 65-70
80	240	1,92	~ 8,60	100	860	H 70-75

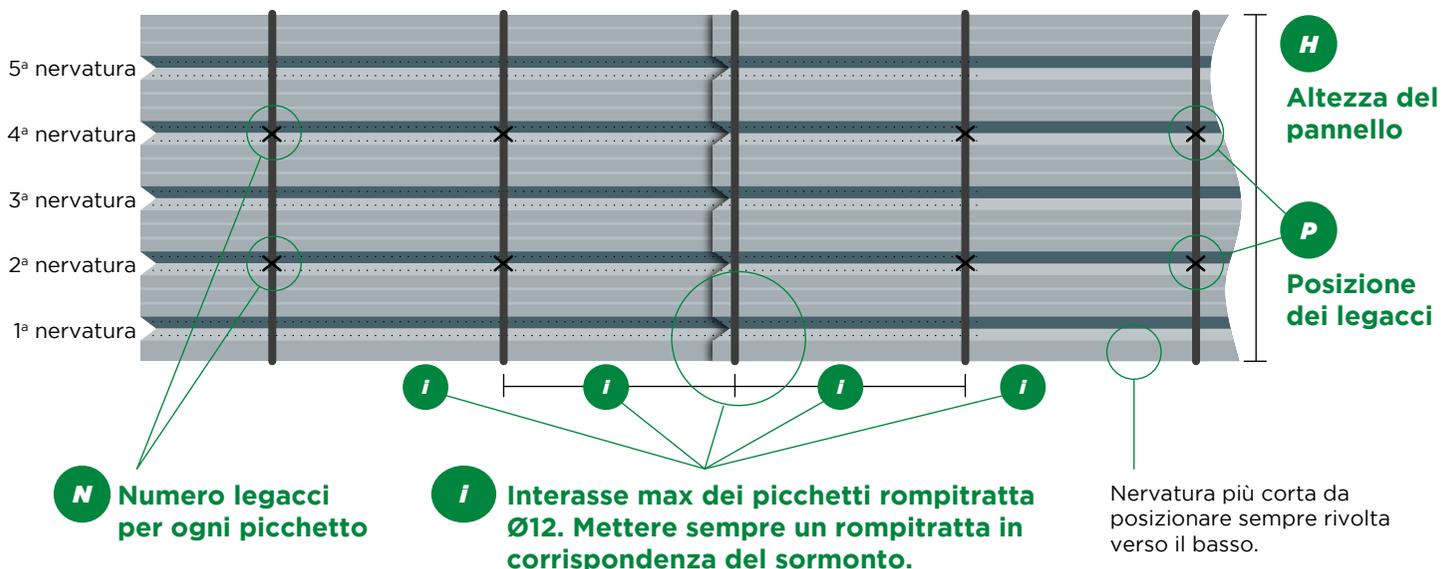
- Per tutte le altezze è possibile richiedere lunghezze diverse da quelle standard, ordinando i casseri già tagliati a misura secondo le geometrie di cantiere.
- Per altezze superiori agli 80 cm (vedi sezione plinti e bicchieri) è possibile sovrapporre due o più pannelli di altezza standard oppure ordinare moduli tagliati a misura (alti come il getto) da disporre con le nervature in verticale anziché in orizzontale (come da schema sottostante).

**2 cm di sormonto, il lato lungo sempre sopra al lato corto**

**Casseratura con nervature disposte in senso verticale.**  
Ancorare, tramite gli appositi legacci, i pannelli alla gabbia di fondazione, sormontandoli in maniera sequenziale, seguendo le geometrie di cantiere.

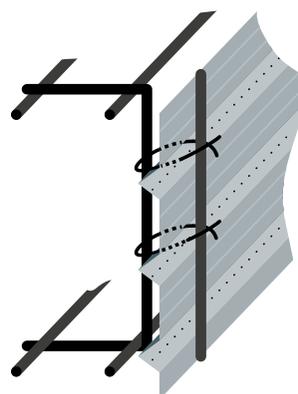


**Casseratura con rinterro di materiale inerte in una 2<sup>a</sup> fase post-getto e nervature disposte in senso orizzontale (valido da H20 a H60):**



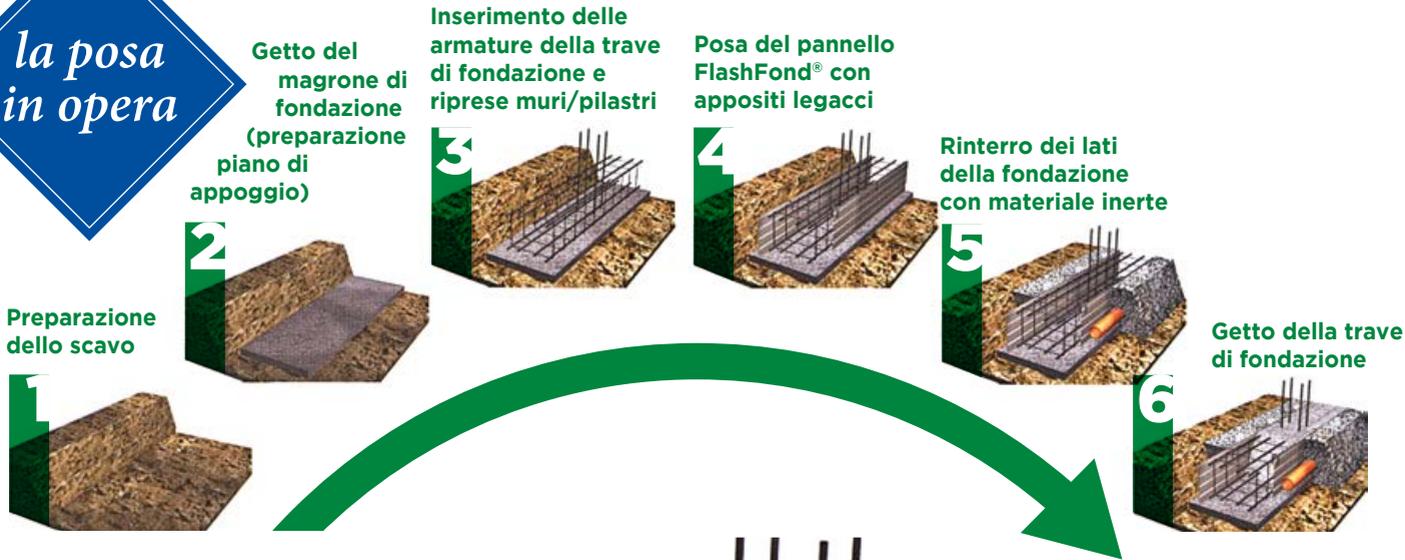
H	i	N	P
Altezza pannello	Interasse dei picchetti rompitratta Ø12	Numero di legacci per picchetto	Posizione legacci
20 cm	120 cm	2	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> nervatura
25 cm	120 cm	2	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> nervatura
30 cm	120 cm	2	1 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> nervatura
40 cm	80 cm	2	2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> nervatura
50 cm	80 cm	2	2 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> nervatura
60 cm	60 cm	2	2 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> nervatura

**NOTA:** Per tutte le altezze da H70 a H120 la combinazione dei pannelli, l'interasse dei rompitratta, il numero e la posizione dei legacci sono variabili a seconda del diametro e del passo dell'armatura di fondazione. Per la soluzione più adatta al tipo di casseratura da effettuare contattare il produttore prima di cominciare la posa in opera.



Come ancorare pannelli e picchetti alla gabbia di fondazione tramite i legacci.

# la posa in opera

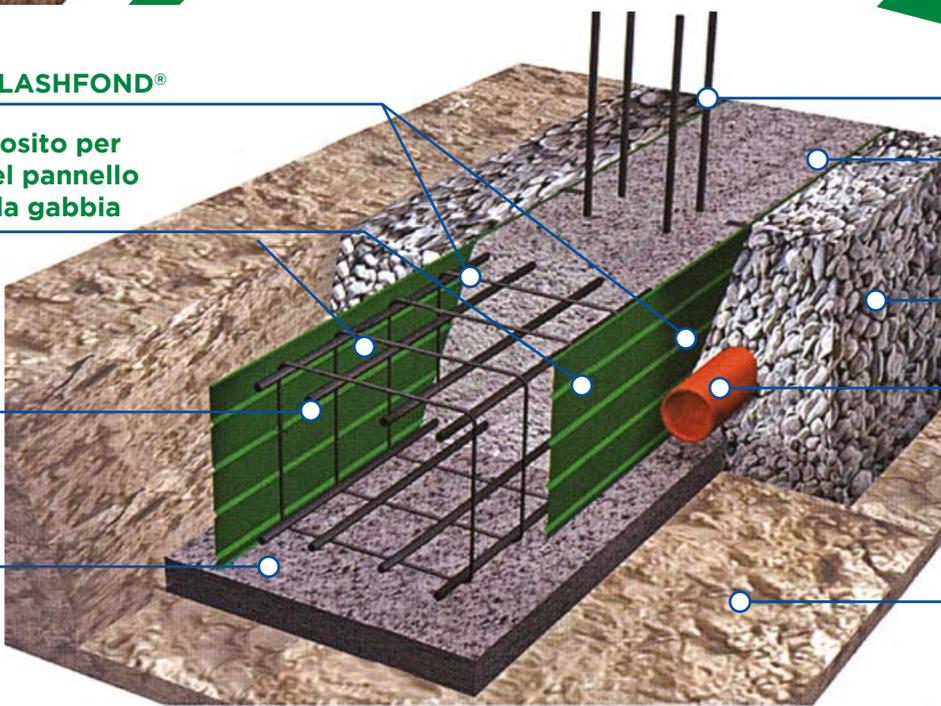


## PANNELLO FLASHFOND®

Legaccio apposito per il fissaggio del pannello Flashfond® alla gabbia

Armatura della trave di fondazione

Magrone di fondazione



Riprese per muri/pilastrini  
Trave di fondazione

Rinterro scavo con materiale arido

Eventuale tubo di drenaggio

Terreno di scavo della fondazione



**LA BELLUNESE FERRO** sf

**FLASHFOND** <sup>®</sup> s.r.l.

32016 Alpago (BL)  
 Z. I. "Paludi" - Via dell'Industria, 9/a  
 Tel. 0437.989061-62  
 Fax 0437.989230

[www.flashfond.it](http://www.flashfond.it)  
[info@belluneseferro.it](mailto:info@belluneseferro.it)